

**ENEA**AGENZIA NAZIONALE PER LE NUOVE TECNOLOGIE,
L'ENERGIA E LO SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILE

LA RICERCA SULLA FUSIONE NUCLEARE E LE SUE RICADUTE INDUSTRIALI: UN CASO DI SUCCESSO NEL PANORAMA DELLA RICERCA ITALIANA

ASSOCIAZIONE EURATOM ENEA SULLA FUSIONE

5 APRILE 2012 • ENEA, VIA GIULIO ROMANO 41, ROMA

La ricerca sulla fusione nucleare rappresenta un esempio di successo nel quadro nazionale ed internazionale sia per i risultati scientifici e tecnologici ottenuti, che hanno portato alla costruzione del reattore sperimentale ITER, sia per le significative ricadute che si sono avute sul nostro sistema produttivo. Le aziende italiane hanno ottenuto importanti contratti industriali per la costruzione di alcuni componenti di ITER, per un totale, ad oggi, di oltre 500 milioni di euro. Tale successo, il migliore in Europa, è stato ottenuto anche grazie alle attività di ricerca condotte nei laboratori nazionali dell'Associazione EURATOM - ENEA con un notevole coinvolgimento dell'industria. Le attuali sfide, rappresentate dal completamento della costruzione di ITER (con commesse del valore di alcuni miliardi di Euro) e dall'avvio del progetto del reattore dimostrativo, richiedono un consolidamento della posizione italiana con la messa in cantiere di nuove iniziative, in particolare di un nuovo esperimento di fusione da realizzare in Italia.

Scopo del Workshop è quello di preparare il sistema Paese alle sfide e alle opportunità offerte dalla ricerca sulla fusione, per sfruttare il potenziale innovativo delle conoscenze acquisite nel campo delle nuove tecnologie energetiche, e cogliere al meglio le opportunità industriali. Un forte programma nazionale che veda una stretta e attiva collaborazione tra gli Enti di Ricerca preposti - ENEA e CNR - le industrie interessate e gli organi istituzionali è infatti presupposto necessario per la partecipazione ai progetti internazionali sulla fusione e a quelli correlati, in settori di grande interesse scientifico ed economico per il nostro Paese.

- 9.00 • **Registrazione dei partecipanti**
- 9.30 • **Apertura dei lavori**
Giovanni Lelli, Commissario ENEA
Luigi Nicolais, Presidente CNR
- 10.00 • **L'impegno europeo sulla fusione nucleare**
On. Amalia Sartori, Parlamento Europeo, Presidente Comitato Industria, ricerca e energia
On. Antonio Cancian, Parlamento Europeo
- 10.30 • **Intervento**
Francesco Profumo, Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
- 10.50 • **Il programma italiano sulla fusione nucleare**
Aldo Pizzuto, Direttore Associazione EURATOM - ENEA
- 11.10 • **Tavola rotonda: Le ricadute per l'industria italiana della ricerca sulla fusione nucleare**
modera:
Paola Batistoni, ENEA - ITER Industry Liaison Officer Italia
Intervengono:
Roberto Adinolfi, Amministratore Delegato Ansaldo Nucleare, Consorzio AMW (Ansaldo, Mangiarotti, W. Tosto)
Albano Bragagni, Presidente Tratos Cavi, Consorzio ICAS (ENEA, Tratos Cavi, Criotec)
Maurizio Gasparotto, Institut für Plasma Physics
Marianna Ginola, Responsabile Commerciale SIMIC SpA
Vincenzo Giori, Amministratore Delegato ASG Superconductors
Raffaele Liberali, Capo Dipartimento per l'università, l'AFAM e per la ricerca, Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca
Rappresentante Confindustria
Francesco Romanelli, Direttore European Fusion Development Agreement
Sara Romano, Direttore Generale per l'energia nucleare, le energie rinnovabili e l'efficienza energetica, Ministero dello Sviluppo Economico (*)
- 13.00 • **Conclusioni**
Corrado Passera, Ministro dello Sviluppo Economico (*)

(*) in attesa di conferma